



COMUNE DI SANTOMENNA
Provincia di Salerno

COPIA di Deliberazione Del SINDACO

N. 33 DEL 25.06.2015

Oggetto:

Approvazione Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO**, alle ore **12.30**, nella casa comunale, il sindaco dr. Massimiliano VOZA, in virtù dei poteri attribuitigli, ai sensi dell'art.16, comma 17 della legge 14 settembre 2011, n°148 e della circolare del Ministero dell'interno prot. n° 0002379 del 16 febbraio 2012, in ordine all'argomento indicato in oggetto, con l'assistenza del segretario comunale dott.ssa Loredana LA MARCA, con funzioni di verbalizzazione, consultive, referenti e di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (art. 97, c. 2 e c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000), adotta la seguente deliberazione:

IL SINDACO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, trasmessa dal Responsabile del servizio UTA competente che ha espresso il parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del servizio Ragioneria e finanze;

DELIBERA

1. Di approvare la sottoriportata proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/00.

Proposta di deliberazione: Approvazione Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

Premessa:

RICHIAMATA la L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, in particolare, l'art. 13-bis -Fondi per la progettazione e l'innovazione, che ha abrogato i commi 5 e 6, dell'art. 92 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies), al successivo art. 93;

DATO ATTO che la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione, spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva, ma si applica solo a decorrere dal 19 agosto 2014, come si evince anche dal parere n. 183/2014, del 19 settembre 2014, della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna;

EVIDENZIATO che, a decorrere dal 19 agosto 2014, ciascuna Amministrazione deve istituire, con apposito regolamento, un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a base di gara e che, di tali somme, l'80% verrà ripartito ai progettisti interni, mentre il restante 20% sarà destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento ed efficientamento dell'ente e dei servizi ai cittadini;

RILEVATO, inoltre, che:

- i premi, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni, non potranno superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- gli incentivi, inoltre, sono ora espressamente collegati alla sola realizzazione di opere pubbliche e non anche a mere attività di pianificazione territoriale e, in ossequio al principio dell'onnicomprendività della retribuzione dirigenziale, non spettano ai dirigenti;
- la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del settore, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato e deve essere ripartito tra il responsabile del procedimento, i progettisti, i responsabili del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- l'incentivo dovrà essere ripartito, inoltre, in base alle effettive responsabilità connesse alle prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle che non rientrano nella qualifica funzionale ricoperta; - le quote parti dell'incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- il Regolamento dovrà disciplinare criteri e modalità di riduzione delle risorse finanziarie, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto;
- nella dotazione organica di questo Ente, non vi è personale con qualifica dirigenziale;

RICHIAMATI:

· L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) "E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio" ;

· L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

RILEVATO che ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006: · "... le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro"; · "la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare"; · "l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori"; · "il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni

e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini";

CONSIDERATO che l'adozione del Regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

DATO ATTO:

· che lo stesso Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, di seguito alla partecipazione dello stesso ai rappresentanti sindacali in data 19.06.2015, prot. 1907, nonché con nota del 22.06.2015 prot. 1927;

che, inoltre, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL e ss.mm.;

RITENUTO dover provvedere in merito all'approvazione di un Regolamento comunale il cui schema qui si allega e che si compone di n° 20 articoli;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTA la L. 147/2013;

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di APPROVARE il Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, in ossequio all'art. 7-bis, della L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, qui allegato per farne parte integrale e sostanziale e che si compone di n° 20 articoli;
- 3) Di DARE ATTO che gli incentivi per la progettazione e l'innovazione, introdotti dagli artt.13 e 13bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, si applicano alle progettazioni che devono ancora essere eseguite, mentre continua a trovare applicazione la previgente disciplina relativamente agli incarichi già conferiti, indipendentemente dal fatto che i corrispettivi non siano ancora stati erogati;
- 4) Di DARE ATTO che gli oneri afferenti al Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;
- 5) di DARE ATTO che la corresponsione delle somme avverrà previo accertamento positivo, da parte del Responsabile del Servizio, delle specifiche attività svolte dai dipendenti;
- 6) Di DARE ATTO che con l'approvazione del suddetto Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia;
- 7) Di RIMETTERE il presente atto al Responsabile U.T.C./LL.PP. e al Responsabile Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- 8) Di DARE MANDATO al Responsabile della Trasparenza di pubblicare il presente atto sul Sito Web Comunale – Amministrazione Trasparente;
- 9) DI RENDERE il presente deliberato e l'atto regolamentare in oggetto immediatamente esecutivo.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N°267,
E ART. 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N°267, INTRODOTTO
DAL D.L. N° 174/2012:**

I sottoscritti esprimono sulla proposta di deliberazione i pareri che seguono:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
f.to Geom. Giuseppe MOLINARO

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Sig. Enrico CALABRESE

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dr. Massimiliano VOZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Loredana LA MARCA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi decorrenti da oggi, ai sensi dell'art. 32, comma 5, della legge 18 giugno 2009 n°69.

Dalla Residenza Municipale, il 25/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Sig. Mario VENUTOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 25/06/2015

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Loredana LA MARCA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Loredana LA MARCA

.....

Santomenna, il 25/06/2015